ARPAL
Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente ligure

Sistema Nazionale per la Protezione dell'Ambiente

Direzione Scientifica
U. O. Pianificazione Strategica
Sede

OGGETTO: V356. Parco eolico Surite del Cuculo (Cairo Montenotte). Proponente: IGG-Tech S.r.l.. Proposta di Piano di Monitoraggio Ambientale (PMA). Verifica di ottemperanza. Condizione n. 10 della D.G.R. n. 710/2016. **Rumore**.

Si fa riferimento a quanto in oggetto, relativo all'impianto eolico denominato "Surite del Cuculo", con Proponente attuale la società IGG-Tech S.r.l. (in precedenza il Proponente era WFL S.r.l. e prima ancora Soimar Energy S.r.l.) e alla nota di Regione Liguria Class. 2022/13.17.2/37 Rif. V356 (prot. ARPAL n. 11060/2024), con la quale viene chiesto il contributo istruttorio per la verifica di ottemperanza alle prescrizioni VIA n. 7, 10 e 12.

Con la presente si riscontra in merito alla prescrizione 10, relativa al rumore ambientale. Si premette che per l'impianto in questione ARPAL si era già espressa relativamente al rumore e si richiamano in particolare le seguenti note in quanto attinenti il PMA:

- nota ARPAL prot. n. 29928 del 25.09.2023 (contenente in allegato le osservazioni sul rumore, prot. int. 860/2023);
- nota ARPAL prot. n. 34667 del 13.12.2023.

Preliminarmente, si evidenzia che la normativa di riferimento per il monitoraggio degli aerogeneratori è costituita dal recente D.M. MiTE 01.06.2022 ("*Determinazione dei criteri per la misurazione del rumore emesso dagli impianti eolici e per il contenimento del relativo inquinamento acustico*"), che:

- stabilisce (art. 4) i criteri per il monitoraggio e l'elaborazione dei dati fonometrici, individuando una base comune (Allegato 1 "*Norme tecniche per l'esecuzione delle misure*") dalla quale si sviluppano due differenti metodi alternativi (Allegato 2 "*Procedura che prevede lo spegnimento degli aerogeneratori maggiormente impattanti*" e Allegato 3 "*Procedura che non prevede lo spegnimento degli aerogeneratori maggiormente impattanti*");
- individua inoltre, nelle more dell'evoluzione normativa ai sensi dell'art. 11 L. 447/1995 ss. mm. ii., i valori di riferimento con i quali confrontare i risultati delle misure per la verifica della conformità acustica (art. 5 comma 1 lettere *a*, *b*): limite di zona come stabilito dalla classificazione acustica comunale e valore limite differenziale (quest'ultimo da verificarsi unicamente in facciata agli edifici);
- fornisce indicazioni, nelle more della evoluzione normativa, su eventuali interventi di contenimento del rumore qualora necessari (art. 5 comma 1 lettere *d*, *e*).

Quindi il PMA deve adottare un metodo di misura e di elaborazione dati conforme a quanto stabilito dal D.M. MiTE 01.06.2022 (e dal D. M. 16.03.1998 per quanto a esso rimandato dal primo decreto citato).

Dipartimento Attività produttive e rischio tecnologico
U.O. Fisica Ambientale
Ufficio Inquinamento Acustico
Via Bombrini, 8 – 16149 GENOVA
Tel. + 39 010 6437-430-414
PEC:arpal@pec.arpal.liguria.it
alessandro.conte@arpal.liguria.it federica.debarbieri@arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

Esaminata la documentazione del Proponente agli atti <*Proposta di Piano di Monitoraggio della componente ambientale "Agenti fisici – Rumore"*> (file: Allegato_2_Proposta_PMA-firmato_ICARO.pdf), in data marzo 2024 e a firma dell'Ing. Raffaella Iacocca, si osserva quanto segue:

- si ritiene condivisibile l'individuazione dei recettori presso i quali condurre la campagna;
- dalla lettura del documento risulta che la scelta tecnica proposta sia il metodo individuato dal complesso dell'Allegato 1 e dell'Allegato 2 ("*Procedura che prevede lo spegnimento degli aerogeneratori maggiormente impattanti*") del D.M. MiTE 01.06.2022: si ritiene opportuno, per motivi di chiarezza, che questa scelta metodologica venga esplicitata all'inizio del documento;
- le quantità / parametri da misurare e relative modalità (posizionamento, tempi di misura, durata della campagna, etc.) debbono essere, conseguentemente, quelle indicate nel Decreto in questione: dalla lettura del documento si osserva che non risultano presenti alcune quantità/parametri previsti e alcune modalità (per esempio il posizionamento del microfono e i tempi di acquisizione) appaiono poco chiare o parzialmente difformi da quanto previsto nel Decreto, pertanto il PMA va integrato e modificato nel senso di una piena conformità al metodo stabilito dalla normativa citata;
- nella proposta di PMA sono indicati, fra i parametri oggetto di monitoraggio, anche alcune quantità non previste dai metodi stabiliti nel succitato decreto: qualora ritenuto utile per la caratterizzazione acustica dell'area e delle altre sorgenti sonore presenti, il PMA può naturalmente individuare parametri acustici ulteriori, rispetto a quelli individuati dal D.M. MiTE 01.06.2022, ferma restando la necessità di un monitoraggio e di una elaborazione dati coerenti con quanto stabilito dal MiTE.

In considerazione di quanto precede, quindi, si ritiene che la proposta di PMA presentata non sia del tutto coerente con quanto stabilito dal D.M. MiTE 01.06.2022 e che, pertanto, debbano essere apportate precisazioni, integrazioni e modifiche, come sopra evidenziate, onde ottenere una piena conformità al metodo stabilito dalla norma e adottato dal Proponente per il PMA in questione.

Si osserva, infine, che il firmatario del PMA non risulta essere inserito nell'elenco ENTECA dei Tecnici Competenti in Acustica: si rammenta che, come previsto dalla vigente normativa, la campagna di monitoraggio fonometrico dovrà essere realizzata a cura di personale tecnico inserito in ENTECA.

Distinti saluti

Il Dirigente Responsabile
U.O. Fisica Ambientale

Dott. Stefano Maggiolo

Stefano Maggiolo
ARPAL
Direttore Dipartimento
30.04.2024 16:36:17
GMT+01:00

Allegati: /

Estensore Provvedimento: A. Conte

Dipartimento Attività produttive e rischio tecnologico
U.O. Fisica Ambientale
Ufficio Inquinamento Acustico
Via Bombrini, 8 – 16149 GENOVA
Tel. + 39 010 6437-430-414
PEC:arpal@pec.arpal.liguria.it
alessandro.conte@arpal.liguria.it federica.debarbieri@arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001